

Indice

1	C'è lavoro per ogni persona	1
	Dal talent shortage al people shortage: la saturazione demografica	3
	Il deserto demografico	7
	Il lavoro è una maratona di sessant'anni	11
	Skills shortage e mismatch: la crisi qualitativa	12
	Mobilità bloccata: il ruolo del welfare e delle infrastrutture	17
	Il gender gap e la popolazione invisibile	20
	La fine di un'era: l'inversione del paradigma	22
2	L'azienda olivettiana 2.0	25
	Retention è una parola tossica	26
	Dalla great resignation al great re-engagement	28
	I trend che indirizzano la trasformazione	29
	La costruzione dell'azienda-partner delle persone	40
	Il nuovo patto: dal work-life balance al life balance	50
	Il test del lunedì mattina	52
3	I due paradossi	53
	Il vicolo cieco dei dati macroeconomici	54
	La contraddizione del trentennio: occupazione ed erosione salariale	56

Il fallimento dei sindacati	57
La produttività stagnante ammazza i salari	58
Primo fronte di azione: il nanismo aziendale	60
Secondo fronte di azione: i working poor	79
4 L'azionista di sé	105
L'inganno del disimpegno silenzioso	107
La mappa delle generazioni: dal posto fisso alla liquidità del talento	109
L'economia del Talent-as-a-Service	113
Il manifesto dell'intrapreneur: sviluppare il proprio growth mindset	116
L'anestesia della gabbia dorata	119
La co-determinazione: l'impresa partecipativa	121
La fiducia: la vera moneta dell'intraprendente	123
5 Il dividendo dell'AI	125
La grande biforcazione: augmentation o rifondazione costituzionale	128
L'AI alza il livello delle competenze umane	131
Europa vs USA: perché i due mercati del lavoro sono diversi	135
Un futuro al lavoro	138
Il fallimento dell'università professionalizzante	141
Il tramonto del tempo fordista	146
Conclusione	149
Grazie	151
Bibliografia essenziale	153